

UNA PRIMA PROPOSTA...

... da discutere e condividere insieme

5. METODOLOGIA

Per costruire un percorso di economia solidale riteniamo sia importante partire da un'azione di informazione e di animazione culturale, paziente e capillare, territorio per territorio, al fine di:

- “decolonizzare i nostri immaginari” e pensare diversamente,
- dialogare e confrontarci alla ricerca di nuove strade e nuovi percorsi,
- promuovere risposte “dal basso” alla crisi economica, sociale, ambientale,
- divulgare e condividere prassi innovative solidali.

IDEE
PER UN
PERCORSO
COMUNE

6. CONTENUTI

Il CRESEER, nel suo primo anno di attività, ha sin qui individuato e approfondito 4 tematiche ritenute fondamentali in un'ottica di economia solidale, sintetizzandole in 4 documenti:

- a) le reti di economia solidale (reti di produttori, filiere produttori-consumatori-servizi, reti territoriali di promozione culturale per nuovi stili di vita e nuovi modelli di produzione e consumo, reti di GAS, reti sociali, coordinamenti, ...);
- b) la sovranità alimentare (agricoltura contadina di prossimità, biodiversità, circuiti e relazioni di economia solidale, patti produttori-consumatori, prezzo trasparente, trasformazione dei prodotti agricoli, accesso alla terra, proprietà collettiva, certificazione partecipata, sostenibilità sociale: diritti dei lavoratori, giuste retribuzioni, creazione di nuova occupazione, diritti dei migranti, ...);
- c) i beni comuni (terra, aria, acqua, paesaggio, energia, salute, conoscenza, lavoro, software libero, ...);
- d) la finanza etica, mutualistica e solidale (finanza “dal basso” a servizio del territorio e dei cittadini, accesso al credito, inclusione finanziaria e sociale, formazione alla finanza, scambio di competenze, monete complementari, ...).
(vedi documenti > <http://creser-res.jimdo.com/argomenti-e-gruppi-di-lavoro>)

COSA PROPONIAMO

- 4 incontri pubblici su ciascuno dei temi sopra indicati, promossi e organizzati da un coordinamento di soggetti di economia solidale di Bologna e Provincia;
- 2 conferenze con relatori esterni, per approfondire i valori e i fondamenti teorici che stanno alla base del percorso;
- intervallati con i precedenti, incontri sui vari territori della Provincia, gestiti dai soggetti promotori, ciascuno nella propria zona, per approfondire i temi presentati negli incontri pubblici, per coinvolgere altri gruppi, associazioni, cittadini che a loro volta entrino a far parte del percorso comune e lo arricchiscano con il loro apporto, per cominciare a costruire reti di economia solidale.

QUANDO:

tra gennaio e dicembre 2013, secondo un calendario che verrà definito e diffuso a tutti gli interessati.

DOVE:

nella Sala Polivalente del Quartiere Savena, via Faenza, 4 Bologna.